

► *Da Chernobyl alla difesa dei diritti umani*

Fuoritempo, settembre nel segno della riflessione

GLI INCONTRI

Monte Porzio

Sarà un settembre ricco di iniziative importanti per il sempre attivo gruppo "Fuoritempo" di San Michele al Fiume. Martedì alle ore 20.30 a Monte Porzio in piazza Garibaldi, si terrà una serata di approfondimento sul tragico incidente di Chernobyl, accaduto il 26 aprile del 1986. L'incontro vedrà la presenza eccezionale del prof. Yuri Bandazhevsky, medico bielorusso e autore di oltre 240 lavori di ricerca, che in seguito al disastro di Chernobyl ha intuito le esatte dimensioni della tragedia. "Bandazhevsky - spiega Francesco Montanari - non si è fermato davanti ai dogmi ed alle immutabili verità ufficiali: le sue ricerche hanno dimostrato gli effetti nel tempo dell'esposizione continua a piccole quantità e basse dosi di radionuclidi, soprattutto a livello cardiovascolare. Il 18 giugno 2001 Bandazhevsky è stato condan-

nato da un tribunale militare a 8 anni di lavori forzati con la possibilità di vedere la moglie Galina una volta ogni tre mesi. Un vasto movimento di opinione internazionale è intervenuto a suo sostegno ed Amnesty International ne ha riconosciuto lo status di "prigioniero di coscienza". Nel 2001 ha ottenuto il passaporto della libertà dall'Unione Europea". L'incontro è organizzato con l'Amministrazione comunale di Monte Porzio e l'associazione "Mondo in cammino". Alla serata parteciperanno anche Galina Bandazhevskaya, medico pediatra, Massimo Bonfatti, presidente di "Mondo in cammino", e Akhmed Gisaev, attivista di Memorial e collega di Natalia Estemirova, l'attivista che nel 2009 è stata uccisa da una mano "ignota" perché investigava sulle violazioni dei diritti umani in Cecenia. "Ai confini dell'Europa: Bosnia Erzegovina" è invece il titolo dell'incontro in programma giovedì 23 presso il circolo Libertas di Castelvecchio.